

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 3 febbraio 1918, n. 186, concernente l'ulteriore proroga del termine di cui all'articolo 79 del testo unico 11 luglio 1913, n. 959, delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione già prorogato con l'articolo 19 della legge 8 aprile 1915, n. 508; (58)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 14 febbraio 1918, n. 366, che fissa dal 1º giugno 1917, l'entrata in vigore delle disposizioni contenute nell'articolo 13 del decreto luogotenenziale 13 agosto 1917, n. 1393, e demanda temporaneamente al Consiglio di amministrazione l'applicazione delle pene disciplinari previste dai regolamenti dei vari personali delle ferrovie dello Stato; (59)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 23 maggio 1918, n. 740, che istituisce un ente autonomo con la denominazione di « azienda portuale di Milano per la costruzione e l'esercizio del porto di navigazione interna di quella città »; (60)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 23 maggio 1918, n. 741, che autorizza l'ulteriore spesa di lire 2 milioni per la prosecuzione dei lavori di costruzione di una nuova aula nella Camera dei deputati e per la sistemazione del palazzo di Montecitorio e sue adiacenze; (61)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 22 agosto 1918, n. 1258, che autorizzò l'ulteriore spesa di lire 1,000,000 per la prosecuzione dei lavori del monumento a Vittorio Emanuele in Roma; (62)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 1º settembre 1918, n. 1446, sulla viabilità vicinale; (63)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 1º agosto 1918, n. 1197, che modifica alcuni articoli della legge 19 giugno 1913, n. 241, sull'opera di previdenza per il personale delle ferrovie dello Stato; (64)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 30 gennaio 1919, n. 207, che istituisce con sede in Rimini un ente autonomo per la costruzione delle opere di sistemazione e l'esercizio di quel porto; (65)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 27 ottobre 1918, n. 1217, che istituisce con sede in Torino un ente autonomo per la costruzione delle opere di sistemazione e di ampliamento del porto di Savona e per l'esercizio del porto stesso, non che del decreto luogotenenziale modificativo 3 luglio 1919, n. 1160; (66)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918, n. 2064, che dal 1º giugno 1919, iscrive il personale stabile e in prova delle ferrovie secondarie della Sicilia in ruolo di quelle delle ferrovie dello Stato; (67)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918, n. 2066, che assegna la somma di lire 5 milioni e stabilisce norme per la riparazione e costruzione delle opere di bonifiche danneggiate e distrutte in dipendenza della guerra; (68)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 9 febbraio 1919, n. 122, che istituisce l'ente portuale di Civitavecchia per la costruzione e l'esercizio delle opere di quel porto determinandone le attribuzioni (69)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 9 febbraio 1919, n. 206, col quale ai regolamenti del personale delle ferrovie dello Stato e del personale navigante dipendente dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono introdotte aggiunte riguardanti trattamenti di riposo di talune categorie di agenti; (70)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 12 febbraio 1919, n. 305, col quale è dichiarato effettuato dal 16 aprile 1918 il riscatto della ferrovia dalla stazione di Desenzano ed il Lago di Garda concessa all'impresa di navigazione sul Lago di Garda mediante convenzione 20 aprile 1903; (71)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 407 che autorizza la spesa di 18 milioni per la costruzione di tre condutture di acqua potabile lungo le Valli dell'Agri, del Basento e del Sauro in provincia di Potenza e che proroga fino al 30 giugno 1919, il termine stabilito dall'articolo 8, secondo e terzo comma della legge 7 aprile 1917, n. 301; (72)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 13 marzo 1919, n. 501, recante provvedimenti a favore dei comuni della provincia di Messina danneggiati dalle frane del febbraio 1919; (73)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 13 marzo 1919, n. 572, che istituisce con sede in Ravenna un ente autonomo per la sistemazione del Porto Canale Corsini e per l'esercizio di esso; (74).

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918, n. 2081, concernente la sistemazione di torrenti a difesa del comune di Messina e le opere di riparazione dei danni prodotti dal terremoto giu-